

Documento del Comitato Centrale Uil Del 20/10/2006

La UIL, sulla base del documento unitario di valutazione della Legge Finanziaria e sulla base delle posizioni già espresse nell'Audizione presso le Commissioni Bilancio Camera e Senato dell'11/10/2006, propone i seguenti emendamenti al testo, che saranno oggetto di richiesta di confronto con le Commissioni, i Gruppi parlamentari e con il Governo.

Tali richieste rispondono alla necessità di correzione di alcuni punti particolarmente critici del documento, con penalizzazioni non irrilevanti per lavoratori e pensionati.

1. Cuneo fiscale

La Uil ritiene che questi soldi debbano essere trasferiti solo ai lavoratori dipendenti e propone di inserire nella Finanziaria per la somma che compete agli stessi, pari al 40% del totale, la non tassazione per quattro anni degli aumenti contrattuali o in alternativa, la detrazione ulteriore da reddito di lavoro.

2. I contratti dei pubblici dipendenti.

La Uil ritiene fondamentale il rispetto delle scadenze contrattuali (2006/2007) e la tutela del potere d'acquisto, pertanto, rivendica il relativo adeguato finanziamento.

3. No tax area

Con la soppressione del sistema delle deduzioni introdotte a partire dal 2003 e la sua sostituzione con il sistema delle detrazioni d'imposta, di fatto l'area di detassazione delle pensioni e delle retribuzioni da lavoro dipendente aumenta. Rimane tuttavia la differenza tra redditi da lavoro dipendente e pensioni.

Per introdurre elementi di equità, si propone di applicare le disposizioni sulle detrazioni d'imposta relativo ai lavoratori dipendenti, anche ai pensionati.

4. Incapienti.

Vanno previste misure specifiche per gli incapienti.

5. Fondo legge non autosufficienza.

Le risorse previste per la copertura del Fondo nel 2006 sono assolutamente insufficienti, come estrema ratio, va comunque salvata la proposta della commissione affari sociali del 17/10.c.a.

6. Fondo per le politiche sociali

Si chiede adeguati investimenti del fondo per le politiche sociali per rifinanziare i livelli essenziali di assistenza (LIVEAS).

7. Ticket.

Si chiede la soppressione

8. Comitati Provinciali e regionali INPS E INPDAP

Stralcio articolo 43 relativo alla soppressione degli stessi.

9. Collaboratori coordinati e continuativi

a. Salvaguardia compensi: va introdotta una norma che programmaticamente dichiara il diritto, per il collaboratore, di percepire un reddito non inferiore a quanto goduto al 31/12/06, facendo eventualmente leva sul principio di proporzionalità rintracciabile nell'art. 63 del D. Lgs. 276/03 che, in caso di rapporto che abbia lo stesso committente, non può determinare, a contribuzione crescente, un reddito inferiore per il collaboratore;

b. Malattia: il citato art. 86, pur contenendo importanti aperture di principio, non offre soluzioni soddisfacenti rispetto a tre elementi:

- Periodo di carenza: va ristretto ad eventi morbosi "fino a tre giorni";

- Durata della copertura economica: si propone di usare la regola proporzionale, istituendo una proporzione di un quarto rispetto alla durata della collaborazione;

- Misura dell'indennità: Si richiede di eliminare la riduzione.

c. Maternità: va introdotta la copertura delle assenze in caso di maternità a rischio;

10. Emersione dal nero

a. Dotazione del Fondo nazionale

b. Copertura contributiva pregresso lavoratori

c. Sospensione di ispezioni e verifiche.

11. Politiche per la casa

Vanno previste risorse per il fondo sociale per l'affitto e i programmi di edilizia residenziale pubblica dei Comuni.

12. Trasporto pubblico locale

E' necessario prevedere la copertura del contratto di questi lavoratori con l'indicazione di risorse specifiche.

13. Manutenzione delle Società Autostradali

Modifica dell'articolo 12 del Decreto Legge collegato dove si prevedono eccessi di vincoli negli affidamenti dei lavori e si prevede che le società

controllate delle concessionarie non possono avere affidamenti diretti, nei limiti di quanto previsto dalla legislazione europea.

14. Flotta Pubblica

Ripristinare il prolungamento della convenzione tra Stato e Gruppo Tirrenia dal 2008 al 2012.

15. Ferrovie

- si chiede un finanziamento del contratto di programma per non chiudere i cantieri aperti dell'Alta velocità e il relativo finanziamento della manutenzione ordinaria.
- si chiede il ripristino dei contratti di servizio per i trasporti a carattere sociale (servizio notte, etc).

Roma 20 ottobre 2006

N.B. per i dettagli leggere anche il documento inviato al Parlamento che entra nello specifico, proponendo i relativi emendamenti.

Emendamenti UIL alla Legge Finanziaria 2007

La UIL, sulla base del documento unitario di valutazione della Legge Finanziaria e sulla base delle posizioni già espresse nell'Audizione presso le Commissioni Bilancio Camera e Senato dell'11/10/2006, propone i seguenti emendamenti al testo, che saranno oggetto di richiesta di confronto con le Commissioni, i Gruppi parlamentari e con il Governo.

Tali richieste rispondono alla necessità di correzione di alcuni punti particolarmente critici del documento, con penalizzazioni non irrilevanti per lavoratori e pensionati.

1. Cuneo fiscale

La Uil ritiene che questi soldi debbano essere trasferiti solo ai lavoratori dipendenti e propone di inserire nella Finanziaria per la somma che compete agli stessi, pari al 40% del totale, la non tassazione per quattro anni degli aumenti contrattuali o in alternativa, la detrazione ulteriore da reddito di lavoro.

2. I contratti dei pubblici dipendenti.

La Uil ritiene fondamentale il rispetto delle scadenze contrattuali e la tutela del potere d'acquisto, pertanto, rivendica il relativo adeguato finanziamento.

- In tal senso alleghiamo il documento unitario consegnato al Ministero delle Riforme e Innovazioni nella P.A. che contiene gli emendamenti per la parte relativa alla Pubblica Amministrazione da inserire nel DdL Finanziaria 2007.

- Alleghiamo, inoltre, per la particolare situazione di drammaticità dei settori Ricerca e Università il documento unitario relativo alle modifiche per tali settori.

3. No tax area

Con la soppressione del sistema delle deduzioni introdotte a partire dal 2003 e la sua sostituzione con il sistema delle detrazioni d'imposta, di fatto l'area di detassazione delle pensioni e delle retribuzioni da lavoro dipendente aumenta. Rimane tuttavia la differenza tra redditi da lavoro dipendente e pensioni.

Per introdurre elementi di equità, si propone di applicare le disposizioni sulle detrazioni d'imposta contenute nell'art. 3, comma 1, del testo del DdL, relativo ai lavoratori dipendenti, anche ai pensionati. L'emendamento è così individuato:

All'art. 13, comma 2, del DPR 917/86, nel testo sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera d), del DdL finanziaria per il 2007, dopo la lettera c) è aggiunta la seguente lettera d):

“d) Ai pensionati al cui reddito concorrono uno o più pensioni si applicano le detrazioni d’imposta previste nel precedente comma 1 per i titolari di reddito da lavoro dipendente.

4. Incapienti.

Vanno previste misure specifiche per gli incapienti.

5. Fondo legge non autosufficienza.

Le risorse previste per la copertura del Fondo nel 2006 sono assolutamente insufficienti, come estrema ratio, va comunque salvata la proposta della commissione affari sociali del 17/10.c.a.

6. Fondo per le politiche sociali

Si chiede adeguati investimenti del fondo per le politiche sociali per rifinanziare i livelli essenziali di assistenza (LIVEAS).

7. Ticket.

Si chiede la soppressione (lettera n) e lettera p) art. 88).

8. Comitati Provinciali e regionali INPS E INPDAP

Stralcio articolo 43 relativo alla soppressione degli stessi.

9. Collaboratori coordinati e continuativi

a. Salvaguardia compensi: l’attuale formulazione dell’art. 86, e la correlata previsione del comma 3 dell’art. 178, non appaiono sufficienti a salvaguardare il livello dei compensi percepiti dai collaboratori, né soprattutto di impedire che l’incremento contributivo, su cui le scriventi organizzazioni sindacali hanno da sempre espresso un giudizio positivo che viene qui confermato, non si risolva in una diminuzione del reddito del collaboratore. A tale riguardo va introdotta una norma che programmaticamente dichiara il diritto, per il collaboratore, di percepire un reddito non inferiore a quanto goduto al 31/12/06, facendo eventualmente leva sul principio di proporzionalità rintracciabile nell’art. 63 del D. Lgs. 276/03 che, in caso di rapporto che abbia lo stesso committente, non può determinare, a contribuzione crescente, un reddito inferiore per il collaboratore;

b. Malattia: il citato art. 86, pur contenendo importanti aperture di principio, non offre soluzioni soddisfacenti rispetto a tre elementi:

- Periodo di carenza: va ristretto ad eventi morbosi “fino a tre giorni”;

- Durata della copertura economica: il periodo di 20 giorni è oggettivamente troppo breve se raffrontato a collaborazioni di durata annuale o anche semestrale, inoltre non è correlato alla durata del rapporto di collaborazione, il che rischia di introdurre ingiustizie;

pertanto si propone di usare la regola proporzionale, istituendo una proporzione di un quarto rispetto alla durata della collaborazione;

- Misura dell'indennità: l'abbassamento dell'indennità al 50% di quanto previsto per la degenza ospedaliera comporta importi troppo bassi. Si richiede di eliminare la riduzione.

c. Maternità: va introdotta la copertura delle assenze in caso di maternità a rischio;

10. Emersione dal nero

a. Dotazione del Fondo nazionale: pur apprezzandone l'istituzione, la dotazione del Fondo FELI è assolutamente insufficiente, anche alla luce del punto seguente;

b. Copertura contributiva pregresso lavoratori emersi: l'attuale formulazione dell'art.177 determina una perdita del montante contributivo di un terzo a danno del lavoratore, dato che l'unico apporto è messo a carico dell'impresa, nella misura dei 2/3, e si dichiara esplicitamente che la misura della pensione verrà calcolata sul montante risultante. Riteniamo questa limitazione ingiustamente penalizzante per i lavoratori, e pertanto chiediamo che si predispongano misure per l'integrale copertura contributiva del lavoro pregresso (nel limite dei 60 mesi): si può prevedere la partecipazione del Fondo di cui al punto precedente, debitamente integrato nella dotazione, oppure, sulla falsariga di quanto disposto per i collaboratori all'art. 178, una partecipazione dell'Inps.

c. Sospensione di ispezioni e verifiche: nella formulazione del comma 7 dell'art. 177, si prevede la sospensione per un anno dalla presentazione dell'istanza da parte del datore di lavoro, di ispezioni e verifiche. Andrebbe specificato all'interno di tale comma, se tale sospensione abbia ad oggetto solo i controlli relativi alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o se comprenda ulteriori tipologie di ispezioni.

11. Politiche per la casa

Vanno previste risorse per il fondo sociale per l'affitto e i programmi di edilizia residenziale pubblica dei Comuni.

12. Trasporto pubblico locale

E' necessario prevedere la copertura del contratto di questi lavoratori con l'indicazione di risorse specifiche.

13. Manutenzione delle Società Autostradali

Modifica dell'articolo 12 del Decreto Legge collegato dove si prevedono eccessi di vincoli negli affidamenti dei lavori e si prevede che le società controllate delle concessionarie non possono avere affidamenti diretti, nei limiti di quanto previsto dalla legislazione europea.

14. Flotta Pubblica

Ripristinare il prolungamento della convenzione tra Stato e Gruppo Tirrenia dal 2008 al 2012.

15. Ferrovie

- si chiede un finanziamento del contratto di programma per non chiudere i cantieri aperti dell'Alta velocità e il relativo finanziamento della manutenzione ordinaria.
- si chiede il ripristino dei contratti di servizio per i trasporti a carattere sociale (servizio notte, etc).